



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Programmazione 2014-2016

1. Finalità della Fondazione *Alma Mater Ticinensis*

La proposta di programmazione 2014-2016 prende avvio dalle finalità indicate nello Statuto della Fondazione Alma Mater Ticinensis: a queste faranno il più possibile riferimento gli obiettivi e le azioni proposte.

Scopi della Fondazione sono:

- a) promuovere il coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la cooperazione e la sinergia tra questa e l'Università;
- b) valorizzare l'attività di ricerca e di formazione dell'Università, anche con riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, svolgendo funzioni di promozione, di richiamo e di sostegno di giovani e valenti ricercatori, italiani o stranieri, nonché di previsione in materia tecnologica e formativa anche tramite l'istituzione di osservatori permanenti;
- c) promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione dell'Università tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri istituti nazionali e stranieri, con amministrazioni e organismi internazionali in genere e con operatori economici e sociali pubblici e privati;
- d) promuovere iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, dello sviluppo di nuove imprenditorialità, della qualificazione delle strutture delle amministrazioni pubbliche e della tutela della proprietà intellettuale;
- e) gestire attività strumentali di supporto alla didattica, ivi inclusa la formazione professionale continua in collaborazione con Ordini professionali, e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'espletamento di servizi funzionali alle stesse.

Per il perseguimento delle sue finalità, la Fondazione può, fra l'altro:

- a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi;
- b) promuovere e svolgere attività integrative e sussidiarie alla didattica e alla ricerca;
- c) realizzare servizi e iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
- d) stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati, nonché promuovere la realizzazione di laboratori e centri di ricerca università-impresa dedicati a specifiche aree tecnologiche e applicative;

e) amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà e/o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;

f) sostenere, anche finanziariamente, lo svolgimento di attività di didattica, formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'Università mediante proprio personale amministrativo e di ricerca, nonché la valorizzazione dei risultati della ricerca anche tramite la tutela delle proprietà intellettuali e lo sviluppo di nuove imprese a base tecnologica;

g) promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale;

h) progettare, realizzare e gestire strutture di edilizia universitaria e altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Università, nonché alla attività di ricerca e clinico-assistenziale;

i) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni e organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;

l) promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali o partecipare ad analoghe iniziative, che coinvolgono l'Università o la Fondazione Banca, promosse da altri soggetti; m) svolgere attività di consulenza, direttamente e tramite convenzioni, contratti, accordi e intese con soggetti pubblici e privati.

2. Obiettivi 2014-2016

Gli obiettivi proposti per il triennio 2014-2016 fanno riferimento alle finalità esposte e alle indicazioni strategiche del Consiglio di Amministrazione e riguardano sia la valorizzazione di Palazzo Bellisomi-Vistarino, sia il potenziamento di azioni sinergiche con l'Università di Pavia, sia la proposta di attività in grado di coinvolgere la comunità sociale ed economica.

Tali obiettivi sono:

- 1. Adeguare la struttura organizzativa
- 2 Valorizzare palazzo Bellisomi-Vistarino
- 3. Programmare attività di supporto alla didattica e alla ricerca
- 4. Rafforzare i rapporti con la comunità economica e sociale

Gli obiettivi saranno sottoposti a verifica intermedia entro la fine di luglio e alla verifica di fine anno.

OBIETTIVO 1. ADEGUARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'utilizzo di palazzo Bellisomi-Vistarino come sede di attività didattiche e pubbliche, oltre che della Fondazione, richiede una verifica e un adeguamento della struttura organizzativa, oltre che una oculata pianificazione delle spese di gestione, anche tenendo conto della presenza di EDiSU, e una revisione dello Statuto.

Azioni:

- definizione deleghe ai consiglieri di amministrazione
- revisione statuto
- organizzazione Segreteria
- convenzione Famt/ Edisu sui servizi di Palazzo Vistarino
- verifica autorizzazioni palazzo Vistarino
- verifica costi di gestione palazzo Vistarino (custodia, portineria, riscaldamento, raffreddamento, linee telefoniche...)

OBIETTIVO 2. VALORIZZARE PALAZZO BELLISOMI-VISTARINO

Con la conclusione dei lavori di restauro del piano nobile di Palazzo Vistarino e l'inaugurazione, nel maggio 2013, la sede della Fondazione è divenuta uno spazio a destinazione pubblica, per attività didattiche, culturali e sociali, da svolgersi anche per conto di soggetti esterni (istituzioni, enti, soggetti privati). Le sale del palazzo dovranno quindi essere attrezzate per accogliere tale tipologia di attività, che dovranno essere promosse e adeguatamente comunicate.

Azioni:

- arredo delle sale e degli uffici di palazzo Vistarino;
- progettazione e installazione degli impianti necessari all'attività didattica
- progettazione del sito palazzovistarino.it e del materiale di comunicazione in lingua italiana e inglese
- riprogettazione del sito almamaterticinensis.it in italiano e inglese
- azioni di presentazione e promozione del palazzo (anche all'estero) e delle sue funzioni
- arredo (parziale?) della foresteria
- manutenzione del palazzo e gestione della foresteria

OBIETTIVO 3. PROGRAMMARE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA

Le finalità indicate dai soci fondatori della FAMT intendono sostenere la ricerca scientifica, la formazione permanente e il trasferimento della conoscenza dell'Ateneo pavese. Il sostegno alla ricerca ha visto, nelle passate gestioni, la pubblicazione di un bando in favore di progetti d'eccellenza e, più recentemente, in risposta ai tagli dei fondi ministeriali alla ricerca, e per evitare il depauperamento delle scuole di dottorato dell'Ateneo, il finanziamento di posti di ricercatore e borse di ricerca. In attesa del rinnovo del Comitato scientifico della FAMT e delle linee strategiche da esso definite, si prevede nel triennio 2014-16 la pubblicazione di un nuovo bando di ricerca.

L'attività didattica e di formazione permanente è strettamente connessa alla programmazione posta laurea dell'Ateneo e alla definizione di accordi di collaborazione con altre istituzioni, anche internazionali, enti, fondazioni, consorzi.

Azioni:

- promuovere palazzo Vistarino (come sede di summer/winter school e master dell'Università di Pavia);
- individuare un partner italiano o straniero interessato a una sede presso palazzo Vistarino
- programmare attività formativa
- definire la collaborazione con PUP, PAD, Consorzio studi economici
- co-organizzare e gestire le attività in favore di laureati, aziende, territorio;
- coordinare e promuovere le attività sviluppate in collaborazione con altri enti (Consorzio, PUP, ordini professionali, Fondazione Bracco...)
- sostenere la ricerca (bando, progetti, finanziamento posti ricercatore o borse)
- dialogare con le imprese per favorire il trasferimento della conoscenza

OBIETTIVO 4. RAFFORZARE I RAPPORTI CON LA COMUNITÀ ECONOMICA E SOCIALE

Al fine di promuovere il trasferimento della conoscenza e le ricchezze culturali e storico-artistiche del territorio, la FAMT con Palazzo Vistarino offre ai cittadini, alle istituzioni e ai turisti un contesto particolarmente significativo, capace di progettare e ospitare attività

culturali per la promozione di Pavia e del territorio.,In particolare,l' appuntamento di Expo 2015 offre all'università di Pavia e alla FAMT un'occasione importante per far conoscere le proprie competenze scientifiche e storico- artistiche, insieme alla città e alle istituzioni territorio.

Azioni:

- siglare accordi di collaborazione e/o convenzioni con Comune, Provincia, Regione, TCI, FAI, Confindustria...
- organizzare cicli di conferenze es. Magistratura nel 2014-15), visite guidate, mostre, concerti a palazzo Vistarino
- organizzare e co-organizzare eventi in vista di Expo 2015
- ospitare eventi organizzati da istituzioni, associazioni ed enti esterni

Obiettivi e azioni	Correlazione con finalità FAMT	anno		
		2014	2015	2016
1. Adeguare la struttura organizzativa	e			
1.1 definizione deleghe ai consiglieri di amministrazione				
1.2 revisione Statuto				
1.3 organizzazione Segreteria				
1.4 convenzione Famt/ Edisu sui servizi di Palazzo Vistarino				
1.5 verifica autorizzazioni palazzo Vistarino				
1.6 verifica costi di gestione palazzo Vistarino (custodia, portineria, riscaldamento, raffreddamento, linee telefoniche...)				
2) Valorizzare palazzo Bellisomi-Vistarino	A,b,c,			
2.1. arredo delle sale e degli uffici				
2.2. progettazione e installazione degli impianti necessari all'attività didattica				
2.3. progettazione del sito palazzovistarino.it e del materiale di comunicazione				
2.4 riprogettazione del sito almaterticinensis.it				
2.5. presentazione e promozione del palazzo e delle sue funzioni				
2.6 arredo (parziale?) della foresteria				
2.7. Manutenzione palazzo e gestione foresteria (definizione contratti e gestione pulizia, portineria etc.)				

3) Programmare attività di supporto alla didattica e alla ricerca	A. b, c, d, e	2014	2015	2016
3.1 promuovere palazzo Vistarino come sede di formazione continua (summer school e master)				
3.2 individuare un partner italiano o straniero				
3.3. programmare attività formativa				
3.4 definire la collaborazione con PUP, PAD, Consorzio studi economici				
3.5 co-organizzare e gestire le attività in favore di laureati, aziende, territorio				
3.6 coordinare e promuovere le attività sviluppate in collaborazione con altri enti				
3.7. sostenere la ricerca				
3.8. favorire il trasferimento della conoscenza				
4) Rafforzare i rapporti con la comunità economica e sociale	A,b,c, d,e	2014	2015	2016
4.1 siglare accordi di collaborazione e/o convenzioni con enti...				
4.2 organizzare visite guidate e concerti a palazzo Vistarino				
4.3 organizzare eventi per Expo 2015				
4.4. ospitare eventi organizzati da istituzioni, associazioni ed enti esterni				